



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 Del 30/06/2026	Approvazione Regolamento Definizione Agevolata dei Tributi Comunali ai sensi dell'Art. 1 commi 102/110 della Legge 199/2025
-------------------------	---

L'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di giugno alle ore 09:30 e segg, nella casa comunale.
Alla convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Domino Pietro	Consigliere	Presente
2	Blando Marilyn	Consigliere	Presente
3	Morici Maria Luisa	Consigliere	Assente
4	Cicala Elena	Consigliere	Presente
5	Monti Marianna	Consigliere	Presente
6	Martorana Gioacchino	Consigliere	Presente
7	Lo Cascio Marco	Consigliere	Presente
8	Di Noto Oriana	Consigliere	Presente
9	Fontana Salvatore	Consigliere	Presente
10	Lo Cascio Vincenzo	Consigliere	Assente
11	Martorana Marco	Presidente	Presente
12	Martorana Paolo Francesco	Consigliere	Presente
13	Curvato Maria	Consigliere	Assente
14	Guglielmo Fabiana	Consigliere	Assente
15	Martorana Giuseppa Maria Gabriella	Consigliere	Assente
16	Bisconti Salvatore	Consigliere	Assente

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 6

Si da atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Manta Adriana

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, chiede poi al Responsabile del Settore Dott.ssa Bongiovanni, di illustrare la proposta

Illustra la dott.ssa Bongiovanni chiarendo che il regolamento, composto da n. 8 articoli, è stato redatto in attuazione dell'articolo 1, commi da 102 a 110 della legge n. 199 del 2025, e disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento e accertamenti esecutivi. Conformemente a quanto previsto dalla norma si consente ai contribuenti di pagare i tributi senza sanzioni e interessi. Chiarisce che il regolamento prende in considerazione gli anni dal 2019 al 2023 e relativamente all'IMU, TASI, TARI e CUP (Canone Unico Patrimoniale). Illustra più in dettaglio chiarendo che sul sito sarà pubblicata la modulistica per consentire l'adesione al contribuente. Quanto alle rate ne sono state proposte 12, sebbene poi i consiglieri abbiano presentato un emendamento che, qualora approvato, consentirà di rateizzare fino a 18 mensilità.

Finita l'illustrazione il Presidente comunica che sono stati presentati due emendamenti in data 17 giugno con il nr di protocollo n. 12492, muniti dei pareri tecnico, contabile e del collegio dei revisori. Chiede dunque al primo firmatario, consigliere Marco Lo Cascio, di dare lettura degli stessi,

Il Consigliere Lo Cascio, finita la lettura precisa che la maggioranza ha lavorato per dare una ulteriore possibilità ai cittadini e al contempo per far sì che l'ente possa riscuotere quanto più possibile. Anticipa voto favorevole come gruppo maggioranza agli emendamenti ed alla proposta.

Il Sindaco ricorda il lavoro che è stato compiuto coinvolgendo tramite i capogruppo anche la minoranza che è stata invitata ad un incontro in cui erano presenti anche i Revisori

Il Consigliere F. Paolo Martorana osserva che l'emendamento n. 1, modifica l'art 3 comma 2 cassando la lettera c) che prevede per importi superiori a 10.000 euro una maggiore rateizzazione previa presentazione della polizza. Rileva che si sta andando incontro ai cittadini in maniera esagerata tenendo conto dell'obbligo di pagare i tributi. Immagina che i tributi non pagati superiori a 10 mila euro siano pochi e che la polizza impone la stessa serietà che l'amministrazione sta mettendo in campo con questa agevolazione. Ha grosse perplessità sotto questo aspetto, ritiene che la polizza responsabilizzi troppo i cittadini, del resto, era stata chiesta dal funzionario che ha redatto la proposta. L'Assessore Lanza risponde che anche i Revisori hanno rilevato come la polizza sia un deterrente per accedere alla agevolazione

Il Sindaco rileva la difficoltà per i contribuenti ad avere accesso alla polizza, che potrebbe scoraggiare l'adesione alla definizione agevolata e, dunque, comportare minori incassi

Il Presidente rappresenta che il funzionario aveva inserito la polizza atteso che il principio contabile non richiede la cancellazione del residuo nell'ipotesi di rateizzazione assistita da polizza. Va comunque considerato che nel caso di mancato pagamento delle rate si decade dalle agevolazioni Il

collegio dei revisori nella riunione alla quale ha fatto riferimento il sindaco ha precisato che sarà fondamentale il monitoraggio delle adesioni.

Il Consigliere F Paolo Martorana prende atto di quanto rilevato dal Sindaco, dall'assessore e dal Presidente e dice che avrebbe comunque preferito mantenere l'obbligo della polizza nell'interesse dell'Ente posto che è necessario fare buona amministrazione e recuperare quanto più possibile

Il Presidente del Consiglio sottopone ai voti **l'emendamento n. 1** presentato con la nota prot. n. 12491 del 17.06.2026, allegata al presente verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento n. 1

Il Presidente del Consiglio sottopone ai voti **l'emendamento n. 2** presentato con la nota prot. n. 12491 del 17.06.2026, allegata al presente verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento n. 2

L'Assessore Lanza, prima che il Presidente sottoponga ai voti il regolamento, da lettura di una nota che consegna affinché sia allegata al presente verbale (All A)

Il Presidente del Consiglio sottopone ai voti la proposta "Approvazione Regolamento Definizione Agevolata dei Tributi Comunali ai sensi dell'Art. 1 commi 102/110 della Legge 199/2025 così come emendata

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta



COMUNE DI FICARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 08/04/2026

Oggetto: Approvazione Regolamento Definizione Agevolata dei Tributi Comunali ai sensi dell'Art. 1 commi 102/110 della Legge 199/2025

Il Responsabile del Settore V Tributi e Demografici

Dato atto che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, la sottoscritta non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente atto.

Sottopone al Consiglio Comunale
la seguente proposta di Deliberazione

“Approvazione Regolamento Definizione Agevolata dei Tributi Comunali ai sensi dell'Art. 1 commi 102/110 della Legge 199/2025”

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 24.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ficarazzi, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- con Decreto prot. n. 90362 del 19.05.2022, notificato a questo Ente dalla Prefettura di Palermo ed acquisito al protocollo generale n. del 31.05.2022, il Ministero dell'Interno ha approvato la suddetta ipotesi di bilancio riequilibrato ai sensi dell'art. 261, comma 3, D.Lgs n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. n.267/2000.
- il Comune di Ficarazzi risulta alla data odierna privo di uno strumento di programmazione finanziaria (segnatamente, del bilancio di previsione 2024/2026; 2025/2027 e 2026/2028) e pertanto opera in gestione provvisoria sul bilancio 2019/2023 annualità 2023;
- la Legge di Bilancio 2026 n. 199/2025 ha previsto la facoltà per gli enti locali di istituire, con propri regolamenti tipologie di definizione agevolata che riducano o escludano interessi e anche sanzioni, a fronte dell'adempimento di obblighi tributari e patrimoniali non assolti, entro un certo termine fissato dall'ente.

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;
 - lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;
 - lo schema di regolamento predisposto dalla Fondazione IFEL - ANCI, che recepisce le novità della Legge di Bilancio 2026 e fornisce una struttura organica per l'attuazione della misura;
- RICHIAMATO l'art. 1 commi 102/110, della Legge di Bilancio 199/2025, ed in particolare il comma 102 che recita testualmente: “Ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, le regioni e gli enti locali, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonche' nel rispetto

dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo ai crediti di difficile esigibilità' possono introdurre autonomamente, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare tributi di loro spettanza, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti”.

La norma riprende una facoltà inserita nello schema di decreto delegato per l'attuazione dell'art. 14 della Delega fiscale, 111/2023 (riforma Fiscale), assegnando agli enti locali e alle Regioni la possibilità di introdurre sui tributi e sulle entrate patrimoniali di propria competenza – con particolare riguardo , ma non esclusivo a crediti di difficile esigibilità – forme di definizione agevolata che prevedano l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni , al fine di favorire lo smaltimento dei crediti pregressi.

PRESO ATTO che attraverso i commi 102-110 della legge n. 199 del 2025 il legislatore ha voluto introdurre con la definizione agevolata, un nuovo strumento di gestione delle entrate locali, in coerenza con i vincoli di bilancio, e purché circoscritta a periodi temporali delimitati, e quindi uno strumento da utilizzare non in via ordinaria, ma, a determinate condizioni e nel rispetto dei vincoli di bilancio, anche se senza alcuna limitazione in termini di annualità definibili.

RICHIAMATA la deliberazione di giunta nr. 8 del 26.01.2026 ad oggetto: **DEFINIZIONE AGEVOLATA IN MATERIA DI TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI. LEGGE DI BILANCIO 2026. ATTO DI INDIRIZZO AGLI UFFICI DI COMPETENZA.**

CONSIDERATO inoltre che

- l'adozione di apposito regolamento sulla definizione agevolata ai sensi della legge di bilancio 2026 commi 102/110 rappresenta uno strumento efficace per la deflazione del contenzioso, incentivo all'adempimento spontaneo, e recupero di residui e/o crediti di difficile esigibilità, nel rispetto degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento a quelli di più remota formazione, migliorando i flussi di cassa e riducendo nel breve/medio termine la necessità di accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- l'esclusione delle sanzioni e degli interessi, prevista dal regolamento, non costituisce un danno erariale in quanto finalizzata a massimizzare il recupero della quota capitale e delle spese di notifica/esecutive, che altrimenti risulterebbero di incerta riscossione;
- la scelta dell'Ente si pone in linea con i principi di collaborazione e buona fede che devono improntare i rapporti tra Amministrazione e contribuente, così come previsto dallo Statuto del Contribuente.

RILEVATO che l'adesione alla definizione agevolata implica la possibilità dei contribuenti di estinguere le suddette posizioni debitorie senza corrispondere interessi, aggi e sanzioni, limitando il versamento alle somme dovute a titolo di capitale e a quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti di riscossione.

VISTA la nota nr. 4291/2026 con la quale il Responsabile del Settore Tributi unitamente al Responsabile del Settore Finanziario, hanno attestato la corretta imputazione per cassa delle sanzioni e degli interessi e quindi l'impatto neutrale della definizione agevolata sui residui attivi ancora da riscuotere;

PRECISATO che rientrano nel perimetro della definizione agevolata i carichi trasmessi al servizio di recupero stragiudiziale e riscossione coattiva gestito da Municipia SpA, operatore economico privato iscritto all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, e sono esclusi i carichi inviati ad Agenzia delle Entrate Riscossione ADER, in quanto il regolamento comunale non può imporre autonomamente

obblighi ad ADER La definizione dei carichi affidati all'agente nazionale è possibile solo se espressamente prevista dalla legge statale.

RICHIAMATO il regolamento per la rateizzazione delle entrate tributarie approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.05.2020;

EVIDENZIATO che Il Comune, nell'esercizio della facoltà di cui all'articolo 1, commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, limita la definizione agevolata alle seguenti entrate: IMU, TASI, TARI, e CUP (Canone Unico Patrimoniale), per i debiti di e le annualità di seguito elencate:

- ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi emessi al 31/12/2025 e relativi agli anni di imposizione 2019-2020-2021-2023 di competenza dell'Ente possono essere estinti versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari, di notificazione degli atti;
- ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi emessi al 31/12/2025 e relativi agli anni di imposizione 2018 e pregressi di competenza ad oggi della Commissione Straordinaria di Liquidazione segnatamente per IMU 2015-2016 2017-2018/ TASI 2015 / TARI 2018, qualora la stessa Commissione decida di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata, o nell'ipotesi in cui i relativi residui rientrino nella competenza dell'Ente in tempo utile ai fini dell'approvazione del presente regolamento e della relativa istanza da parte del contribuente;

EVIDENZIATA la necessità di introdurre una specifica regolamentazione comunale che, attese le condizioni di difficoltà finanziaria dell'Ente, dovute anche ad un mancato recupero delle entrate tributarie, preveda il pagamento in un'unica soluzione o in forma rateale fino a un massimo di 12 rate con rata minima di 200 euro a rata e per singolo tributo, dei debiti tributari ammessi alla definizione agevolata.

SPECIFICATO inoltre che il contribuente potrà accedere ad un numero maggiore di rate e fino ad un massimo di 24 rate mensili per importi superiori a 10.000,00, con presentazione di polizza fideiussoria;

VISTO il "Regolamento per la definizione agevolata dei tributi comunali non riscossi a seguito di accertamenti esecutivi emessi al 31.12.2025", composto da n. 11 articoli, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

PRESO ATTO che la delibera di approvazione del regolamento acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale e l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, da effettuarsi "entro 60 giorni dalla data di pubblicazione" a norma del comma 108, è previsto ai soli fini statistici.

Vista la Legge di Bilancio 2026 nr. 199/2025;

Visto il D.lgs. n. 446/1997

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

Visto il D.lgs. n. 219/2023 Statuto del Contribuente aggiornamento

RITENUTO DI ACQUISIRE Il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

PROPONE

Di Approvare le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. Di approvare il Regolamento Definizione Agevolata dei Tributi Comunali ai sensi dell'art. 1 commi 102/110 Legge 199/2025, allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All.1)
2. Di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo on line e a seguito della pubblicazione sul sito internet dell'Ente.
3. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, per l'immediata attuazione delle misure previste.
4. Di incaricare il Settore Tributi alla trasmissione del Regolamento e della deliberazione di approvazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: Approvazione Regolamento Definizione Agevolata dei Tributi Comunali ai sensi dell'Art. 1 commi 102/110 della Legge 199/2025 dotata dei prescritti pareri favorevoli

Preso atto degli emendamenti al predetto regolamento, come sopra presentati e singolarmente approvati

Visto il parere favorevole reso con verbale n. 28/2026 dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta a oggetto: Approvazione Regolamento Definizione Agevolata dei Tributi Comunali ai sensi dell'Art. 1 commi 102/110 della Legge 199/2025 come sopra emendata, che, allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Domino Pietro  Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa	Dott. Marco Martorana  Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa	Dott.ssa Manta Adriana  Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art. 12.

☒ Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

☐ Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa